

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Sette Laghi



Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi
Polo Universitario



REGOLAMENTO PER L'ACQUISIZIONE DI BENI, SERVIZI E LAVORI DI VALORE INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA, AI SENSI DELL'ART. 36 DEL D. LGS 50/2016 E SS.MM.II.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale dei Sette Laghi

Direzione e sede: viale Borri 57 - 21100 Varese - www.asst-settelaghi.it - P.Iva e C.F. 03510050127



PREMESSA

Art. n. 1 - Finalità

Art. n. 2 - Riferimenti normativi

Art. n. 3 – Principi comuni

Art. n. 4– Programmazione delle acquisizioni di beni, servizi e lavori

Art. n. 5 – Divieto di frazionamento, rotazione, obbligo di motivazione, conflitto di interessi e obblighi relativi alla trasparenza

Art. n. 6 – Responsabile unico del Procedimento

Art. n. 7 - Ambito di applicazione

Art. n. 8 – Procedure per l'acquisizione di Beni, Servizi e Lavori ai sensi dell'art. 36 Del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

Art. n. 9 - Modalità per l'acquisizione di Beni, Servizi e Lavori ai sensi dell'art. 36 Del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

Art. n. 10 - Modalità per l'acquisizione di Beni, Servizi e Lavori ai sensi dell'art. 36 Del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

Art. n. 11 - Criteri di valutazione delle offerte

Art. n. 12 – Indagini del Mercato

Art. n. 13 – Spese in economia: assegnazione budget e rendicontazione

Art. n. 14 – Contratto

Art. n. 15 – Verifica esecuzione del contratto

Art. n. 16 – Garanzie

Art. n. 17 - Tassa sulle gare

Art. n. 18 - Tracciabilità'

Art. n. 19 - Divieto di cessione del contratto

Art. n. 20 - Foro Competente

Art. n. 21 – Rinvio

Art. n. 22 - Entrata in vigore



PREMESSA

L'Azienda Socio Sanitaria Territoriale ASST dei Sette Laghi, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi di razionalizzazione della spesa pubblica, semplificazione e trasparenza dei processi di acquisto, diffusione degli strumenti di e-procurement, e coerentemente con le Regole di gestione del Servizio Sociosanitario regionale, persegue una visione programmatica che discende a sua volta dalla programmazione regionale (ARCA) e consortile.

L'ASST dei Sette Laghi conforma la propria attività contrattuale ai principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, e ai principi comunitari di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità. I contenuti dell'attività contrattuale e le modalità di svolgimento delle relative procedure sono finalizzati, inoltre, al rispetto delle norme a tutela dei diritti dei lavoratori in tema di sicurezza e di regolarità delle posizioni retributive, contributive e assicurative.

Il presente regolamento è emanato con l'intento di perseguire i seguenti obiettivi:

- *assicurare il puntuale rifornimento dei materiali e l'erogazione dei servizi e dei lavori secondo le necessità e in conformità alle strategie, ai programmi aziendali e alla qualità delle prestazioni da erogare;*
- *rispondere alle esigenze di razionalizzazione ed economicità dell'acquisizione e del procedimento;*
- *assicurare un livello di flessibilità che permetta di far fronte alle esigenze di acquisti/servizi/lavori imprevedibili, innovativi e straordinari;*
- *dotare gli operatori di uno strumento di lavoro snello e tale da garantire la tempestività e la correttezza delle procedure.*

L'ASST dei Sette Laghi conforma la propria attività anche alle indicazioni contenute nelle linee programmatiche d'indirizzo emanate annualmente da Regione Lombardia. In tale contesto, sviluppa i seguenti interventi:

- *adesioni alle iniziative proposte da Consip e da ARCA;*
- *in subordine, attivazione di procedure di gare in aggregazione con altre ASST (Consorzio), ricercando la standardizzazione degli utilizzi e di conseguenza i consumi rispetto alle diverse realtà regionali;*
- *utilizzo dei diversi Osservatori, attivati sia a livello regionale sia nazionale, per controllare, analizzare e confrontare l'andamento dei prezzi dei beni servizi e lavori acquistati, al fine di assumere decisioni sempre più mirate, rendendo più efficiente tutto il processo di acquisizione dei beni, servizi e lavori;*



Art. n. 1 - Finalità

Il presente Regolamento trova fondamento nell'esigenza di disciplinare le modalità di affidamento di beni, servizi e lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui dall'Art. 35, comma 1, lett. c), del D. Lgs n. 50/2016 come modificato dal D.lgs n. 56/2017 (di seguito anche "Codice dei Contratti pubblici" o "Codice"), in conformità a quanto stabilito dall'art. 36 dello stesso D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii. (Contratti sotto soglia).

Art. n. 2 - Riferimenti normativi

Norme di riferimento del presente Regolamento sono le Direttive della Comunità Europea e le norme nazionali e regionali inerenti gli acquisti di beni, servizi e lavori.

In particolare, le disposizioni del presente Regolamento si conformano a:

- le norme contenute nel Codice dei Contratti pubblici, con particolare riferimento alle disposizioni di cui all'art. 36;
- le Linee Guida dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), in particolare le Linee guida n. 4, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio n. 2016 dell'1 marzo 2018;
- regole di sistema regionali emanate da Regione Lombardia.

Il presente Regolamento si uniforma altresì alle direttive regionali per quanto concerne la programmazione integrata nell'ambito:

- del Sistema Regionale;
- dell'"Unione ASST, di cui l'ASST dei Sette Laghi fa parte, costituita da : ATS Insubria - ATS Montagna";
- dell'ASST SetteLaghi.

L'ASST subordina la propria programmazione alla programmazione ARCA e alle dinamiche di integrazione tra Aziende in relazione alle procedure di acquisto di beni, servizi e lavori.

Resta, pertanto, imprescindibile l'approvvigionamento di beni e servizi di questa Azienda verificando sempre la presenza di convenzioni ARCA e Consip, la possibilità di espletare gare aggregate secondo la programmazione comunicata ovvero secondo nuove esigenze che dovessero presentarsi e, solo come ultima possibilità, la possibilità di espletare gare in forma autonoma.



Art. n. 3 – Principi comuni

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di servizi, forniture e lavori avvenga in termini temporali ristretti e con procedure semplificate, in aderenza ai principi enunciati dall'articolo 30, comma 1 del Codice dei contratti pubblici:

- economicità: uso ottimale delle risorse nello svolgimento delle procedure di acquisizione e nell'esecuzione del contratto;
- efficacia: congruità degli atti rispetto agli obiettivi;
- tempestività: non dilatare i tempi del procedimento in assenza di ragioni giustificate;
- proporzionalità: adeguatezza e idoneità dell'azione amministrativa rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento;
- correttezza: condotta improntata a lealtà e buona fede sia nella fase di affidamento sia in quella di esecuzione;
- libera concorrenza;
- non discriminazione e parità di trattamento dei concorrenti ed eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione;
- trasparenza e massima pubblicità, la conoscibilità delle procedure di gara, nonché l'uso di strumenti che consentano un accesso rapido e agevole alle informazioni relative alle procedure in modo che le opportunità negoziali siano prospettate in modo paritario a tutti i soggetti potenzialmente interessati;
- rotazione degli inviti e degli affidamenti al fine di impedire il consolidarsi di rapporti continuativi privilegiati, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.

Trovano inoltre applicazione i principi di cui all'articolo 34 relativamente ai criteri di sostenibilità energetica e ambientale (previsione nella documentazione progettuale e di gara dei criteri ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare) e all'articolo 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interessi) del citato Codice dei contratti pubblici.

ART. n. 4 - Programmazione delle acquisizioni di beni, servizi e lavori

L'ASST adotta, mediante adozione di deliberazione del Direttore Generale:

- il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore ai 40.000,00 euro (IVA esclusa).
- il programma triennale dei lavori pubblici nonché i relativi aggiornamenti. Il programma triennale dei lavori e i relativi aggiornamenti contengono i lavori di importo unitario stimato pari o superiore ai 100.000,00 euro (IVA esclusa).

ART. n. 5 – Divieto di frazionamento, rotazione, obbligo di motivazione, conflitto di interessi, obblighi relativi alla trasparenza, requisiti generali e speciali dell'operatore economico.



I limiti di spesa indicati nel presente Regolamento si riferiscono all'importo massimo per ogni procedura attivata. Ai sensi dell'art. 35 del D.lgs 50/2016 ss.mm. e ii, resta fermo in ogni caso il divieto di frazionamento artificioso delle prestazioni al fine di eludere le disposizioni di cui al citato Codice.

Nell'ambito delle procedure di affidamento deve essere garantito il rispetto del principio di rotazione degli operatori economici espressamente sancito dall'art. 36, comma 1 del D.lgs 50/2016 ss.mm. e ii, anche al fine di evitare il consolidamento di rapporti con le imprese.

A tal fine l'affidamento di una fornitura di beni, servizi o lavori al contraente uscente è possibile solo se, a seguito di una comparazione che salvaguardi il confronto concorrenziale e la trasparenza, si riscontri l'unicità dell'offerta o la competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento, anche tenuto conto della qualità della prestazione.

Resta fermo il rispetto dell'obbligo di motivazione per ogni procedimento amministrativo come previsto dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i..

Tutti gli atti della procedura sono soggetti agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del Codice. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento contiene l'indicazione dei soggetti che hanno effettivamente proposto offerte e di quelli invitati (art. 36, comma 2, lett. b) e c) del Codice degli Appalti). In ossequio con quanto disposto dall'art. 42, comma 1 del codice dei Contratti Pubblici, le procedure di acquisto di cui al presente Regolamento dovranno essere corredate dalle dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi (ALL. A), dei seguenti soggetti:

- Responsabile della struttura richiedente (ad esclusione delle procedure di importo inferiore a €. 5.000,00 nell'ambito delle quali è richiesta la dichiarazione ex art. 42 del RUP)
- Responsabile del procedimento/Referente Tecnico
- Responsabile Unico del Procedimento
- Componenti della commissione giudicatrice o del tavolo tecnico preparatorio;
- Direttore Esecutivo del Contratto/Direttore dei lavori.

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici nonché dei requisiti speciali richiesti dalla stazione appaltante. L'eventuale possesso dell'attestazione di qualificazione SOA per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale.

Per gli affidamenti diretti di importo fino a €. 20.000,00 sono previste semplificazioni nel procedimento di verifica dei requisiti, coerentemente con quanto previsto dalle Linee Guida ANAC vigenti in materia.

ART. n. 6 – Responsabile unico del Procedimento e strutture autorizzate all'acquisto.

Per ogni procedura di affidamento è nominato un Responsabile Unico del Procedimento (di seguito in breve RUP) e ove il RUP non sia stato automaticamente nominato tale ruolo è attribuito al Direttore della Struttura Procedente competente per materia.



La Struttura autorizzata all'espletamento di **procedure di gara** per l'acquisizione di beni, servizi e lavori, mediante affidamento diretto o procedura negoziata, è la S.C. Approvvigionamenti, nei termini e con i limiti di seguito indicati.

Per l'acquisizione di beni, servizi e lavori di valore inferiore a € 5.000,00, limitatamente al budget assegnato mediante deliberazione del Direttore Generale, sono autorizzate le seguenti strutture:

- la S.C. Approvvigionamenti
- le SS.CC. Tecnico Patrimoniale e Tecnico Patrimoniale Verbano
- la S.C. Ingegneria Clinica
- la S.C. Farmacia
- la S.C. SUPI

Le strutture autorizzate **all'acquisto di beni, servizi e lavori c.d. esclusivi** a prescindere dal valore economico degli stessi, oltre alla S.C. Approvvigionamenti, sono le SS.CC.:

- Tecnico Patrimoniale
- Tecnico Patrimoniale e Tecnico Patrimoniale Verbano
- Ingegneria Clinica
- Sistema Informativo
- SUPI

Si precisa che solo ed esclusivamente le Strutture sopra elencate sono autorizzate all'acquisto di beni, servizi e lavori. Pertanto è fatto divieto assoluto ad ogni altra Struttura porre in essere, anche in via informale, ogni tipo di procedura di acquisto e/o richiesta di preventivi ed offerte.

La Struttura procedente sarà coadiuvata, a richiesta dei rispettivi Direttori, dalla Struttura richiedente il bene, servizio o i lavori, al fine di garantire il necessario supporto tecnico.

Il RUP, per lo svolgimento della sua attività, si avvale anche delle competenze del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito DEC), soprattutto nella gestione dei contratti di fornitura di beni e servizi e, nel caso di nuove procedure relative a contratti in scadenza, anche per l'individuazione del fabbisogno.

ART. n. 7 Ambito di applicazione

Il ricorso alle procedure oggetto del presente Regolamento per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di forniture di beni, servizi e lavori, necessarie per il regolare funzionamento dell'ASST Sette Laghi è possibile per tutte le categorie di seguito elencate (da intendersi quale elenco non esaustivo delle ulteriori necessità aziendali) fatto salvo il limite delle soglie economiche stabilite dal D.P.C.M. del 24 dicembre 2015 e ss.mm., nonché delle regole delle Leggi di Stabilità:

Tipologie di beni

Dispositivi Medici

Specialità Medicinali

Cancelleria e materiale di consumo



Beni e attrezzatura minuta a rapida obsolescenza
Materiale per la manutenzione attrezzature
Materiale per la manutenzione attrezzature informatiche
Materiale per la manutenzione impianti
Mobili e arredi ordinari
Elaboratori elettronici e attrezzature informatiche
Software
Libri, riviste, giornali, pubblicazioni in genere e abbonamenti a periodici e banche dati
Autoveicoli (acquisto, noleggio, riparazioni e manutenzioni), materiale di ricambio, combustibili e lubrificanti;
Beni per la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e ambienti di lavoro

Tipologie di servizi

Trasporto persone e/o merci
Servizi di manutenzione su beni mobili
Servizi di manutenzione su attrezzature elettroniche e macchine d'ufficio
Servizi di manutenzione hardware e servizi di manutenzione e assistenza software
Servizi di manutenzione altre attrezzature
Servizi informatici
Servizi di data entry
Servizi di facchinaggio
Servizi di vigilanza
Pubblicazione bandi
Attività di somministrazione di lavoro da parte di agenzie autorizzate ai sensi del D.Lgs 276/2003 e s.m.i.
Servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria impianti e strutture aziendali non riconducibili alla categoria "lavori".
Servizi di progettazione
Servizi di organizzazione di eventi

Tipologie di lavori

tutte le tipologie di lavori compresi nelle categorie SOA

Art. n. 8 – Procedure per l'acquisizione di Beni, Servizi e Lavori ai sensi dell'art. 36 Del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

L'acquisizione di forniture di beni, servizi e lavori ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii., ferma restando la possibilità di ricorrere a procedure ordinarie qualora le esigenze suggeriscano di assicurare il massimo confronto concorrenziale, è consentita dal vigente Codice degli Appalti con le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;



b) per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti. I lavori possono essere eseguiti anche in amministrazione diretta, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata previa consultazione di cui al periodo precedente. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

c) per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici. L'avviso sui risultati della procedura di affidamento, contiene l'indicazione anche dei soggetti invitati;

d) per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 di euro mediante ricorso alle procedure ordinarie fermo restando quanto previsto dall'articolo 95, comma 4, lettera a).

Art. n. 9 - Modalità per l'acquisizione di Beni e Servizi ai sensi dell'art. 36 Del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

In conformità con il dettato normativo in materia di contratti pubblici l'ASST procede all'approvvigionamento di beni, servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie di cui all'art. 35 del Codice degli appalti con le seguenti modalità:

a) Per contratti di importo fino a €. 1.000,00:

Per l'acquisizione di beni e servizi di importo fino a €. 1.000,00 l'ASST Sette Laghi procede mediante ordini di acquisto diretto, anche utilizzando i cataloghi del MEPA o del NECA.

L'acquisto si perfeziona con l'emissione dell'ordine e l'accettazione del medesimo da parte del fornitore.

Tali affidamenti vengono ricondotti alla assegnazione del budget semestrale determinato con deliberazione aziendale e successivamente rendicontati dal RUP con apposita proposta deliberativa.

Le strutture assegnatarie di detto budget e autorizzati a tali acquisti sono:

- S.C. APPROVVIGIONAMENTI
- SS.CC. TECNICO PATRIMONIALE E TECNICO PATRIMONIALE VERBANO
- S.C. FARMACIA
- S.C. SUPI
- S.C. INGEGNERIA CLINICA

b) Per contratti di importo da €. 1.000,00 a € 5.000,00:

Per le acquisizioni di beni e servizi d'importo compreso da € 1.000,00 a € 5.000,00, IVA esclusa, si procede seguendo alternativamente due modalità:

- per le acquisizioni beni, servizi presenti su MEPA e NECA



-
- ordini di acquisto diretto
 - acquisto attraverso richiesta di offerta (RDO).
 - per le acquisizioni beni, servizi non presenti su MEPA e NECA, utilizzando la piattaforma SINTEL mediante una delle seguenti procedure:
 - 1 manifestazione di interesse: procedura aperta in cui gli operatori possono candidare la loro disponibilità a essere invitati;
 - 2 indagine di mercato; consultazione di mercato ai fini di una eventuale attivazione di procedura;
 - 3 affidamento diretto: affidamento a un preciso operatore economico;
 - 4 affidamento diretto previa richiesta di preventivi: procedura ristretta in cui sono richiesti dei preventivi a due o più operatori economici.
 - mediante richiesta di offerta (RDO) inviata con l'utilizzo della posta certificata interpellando ove possibile almeno due operatori.

L'acquisto si perfeziona con l'emissione dell'ordine e l'accettazione del medesimo da parte del fornitore. L'ordine di fornitura costituisce atto di determinazione a contrarre da parte del RUP.

Tali affidamenti vengono ricondotti alla assegnazione del budget semestrale determinato con deliberazione aziendale e successivamente rendicontati dal RUP con apposita proposta deliberativa.

Nella deliberazione di rendicontazione il RUP, relativamente agli acquisti d'importo da € 1.000,00 a € 5.000,00, IVA esclusa, attesta il rispetto dei principi di rotazione degli operatori e di concorrenza.

Le strutture assegnatarie di detto budget e autorizzate a tali acquisti sono:

- S.C. APPROVVIGIONAMENTI
- SS.CC. TECNICO PATRIMONIALE E TECNICO PATRIMONIALE VERBANO
- S.C. FARMACIA
- S.C. SUPI
- S.C. INGEGNERIA CLINICA

Ferma restando l'inderogabilità delle procedure di acquisizione sopra declinate, il RUP ha facoltà di procedere all'acquisto mediante specifica proposta di deliberazione.

c) Per contratti di importo da € 5.000,00 a € 40.000,00

Per le forniture di beni e servizi le Strutture competenti, come individuate dal presente Regolamento, procedono mediante affidamento diretto, secondo le seguenti modalità.

La Struttura competente provvede ad attivare la procedura telematicamente mediante il portale SINTEL, tramite l'invio della richiesta di offerta (RDO) agli operatori economici abilitati per le categorie merceologiche oggetto dell'acquisizione.

Alla procedura di affidamento diretto sono invitati, ove presenti sul mercato, almeno tre fornitori, selezionati dal RUP, nel rispetto del principio della misura di prevenzione della rotazione, tra gli operatori accreditati sulla piattaforma Sintel.

Per particolari tipologie di beni e servizi l'ASST Sette Laghi procederà, preliminarmente all'avvio della procedura, a consultare il mercato attraverso la pubblicazione di un "Avviso esplorativo", pubblicato sul sito Aziendale e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente", per un periodo massimo di 15 giorni, salvo i casi di estrema urgenza.



Nell'avviso, ove possibile, dovranno essere esplicitati:

- il valore dell'affidamento;
- l'oggetto del bene/servizio/lavoro da acquisire;
- i requisiti che le imprese interessate dovranno possedere ai fini della partecipazione;

Gli operatori invitati a seguito della consultazione di mercato, dovranno procedere alla propria abilitazione sulla piattaforma regionale SINTEL.

La Struttura richiedente trasmette alla Struttura competente richiesta di acquisto utilizzando l'apposita funzionalità presente nell'applicativo aziendale dedicato o tramite richiesta/relazione.

Nel caso in cui l'affidamento diretto debba avvenire sulla base della valutazione dell'offerta economicamente vantaggiosa "qualità/prezzo" la Struttura richiedente dovrà specificare le caratteristiche tecniche oggetto di tale valutazione.

La Struttura competente, acquisita la richiesta procede a:

- verificare la copertura finanziaria;
- verificare l'esistenza di Convenzioni Consip e/o ARCA attive;
- verificare l'esistenza di gare aggregate/consorziate attive;
- definire la corretta procedura di approvvigionamento;
- redigere gli atti amministrativi costituenti la richiesta di offerta

La richiesta di offerta è costituita da lettera di invito alla procedura e relativi allegati.

Le strutture autorizzate a tali acquisti sono:

- SC APPROVVIGIONAMENTI
- SC INGEGNERIA CLINICA
- SC SISTEMI INFORMATIVI (affidamenti esclusivi)
- SSCC TECNICO PATRIMONIALE E TECNICO PATRIMONIALE VERBANO

L'acquisto si perfeziona con l'adozione di Deliberazione del Direttore Generale.

d) Per contratti di importo da €. 40.000,00 e i limiti comunitari

La fornitura di beni e servizi pari o superiore a € 40.000,00 IVA esclusa e inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del D.lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii., può essere affidata tramite procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando, ma previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori, individuati dal RUP, nel rispetto della misura della prevenzione della corruzione della rotazione, tra gli operatori accreditati sulla piattaforma Sintel e previa consultazione obbligatoria del mercato, nei termini e con le modalità indicate nel presente Regolamento.

Qualora fosse manifestata l'intenzione di partecipare alla procedura di gara, da parte di un numero di fornitori superiore a 5 è facoltà della stazione appaltante procedere mediante sorteggio, alla selezione dei fornitori da invitare.

La procedura prende l'avvio con il provvedimento a contrarre che deve contenere, almeno, l'indicazione dell'interesse pubblico che s'intende soddisfare, le caratteristiche della fornitura, i criteri per la selezione



degli operatori economici e delle offerte, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, nonché le principali condizioni contrattuali.

La procedura negoziata prevista nel presente articolo potrà comunque essere applicata per le acquisizioni di beni e servizi e lavori non ricompresi nelle tipologie sopra elencate, ma comunque rientranti nell'ordinaria amministrazione delle attività della stazione appaltante, nei limiti di importo previsti dall'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii..

Il RUP seleziona, in modo non discriminatorio gli operatori da invitare, in numero proporzionato all'importo e alla rilevanza del contratto e, comunque, ove esistenti, in numero almeno pari a cinque, sulla base dei criteri definiti nel provvedimento a contrarre.

Le sedute di gara, siano esse svolte dal RUP che dalla commissione giudicatrice ove prevista, devono essere tenute in forma pubblica, ad eccezione della fase di valutazione delle offerte tecniche, e le relative attività devono essere verbalizzate.

Il possesso dei requisiti, autocertificati dall'operatore economico nel corso della procedura, è verificato dalla stazione appaltante secondo le modalità di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 36 D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.. La verifica è obbligatoria nei confronti del solo aggiudicatario, salva la facoltà per la stazione appaltante di effettuare verifiche nei confronti di altri soggetti, conformemente ai principi in materia di autocertificazione di cui all' art. 71 d.P.R. n. 445/2000.

Oltre alle ipotesi di cui all'art. 63 D.Lgs. 50/2016, previste per procedure negoziate senza preventiva pubblicità, il ricorso a procedure semplificate per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria di cui al presente Regolamento, è consentito anche nelle seguenti ipotesi:

- Nel caso di risoluzione di un precedente rapporto contrattuale o nel caso di danno del contraente inadempiente, quando sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine stabilito dal contratto;
- Nel caso di necessità di completare delle prestazioni non previste dal contratto in corso, qualora non sia possibile imporre l'esecuzione nell'ambito dell'oggetto principale del contratto medesimo;
- Nel caso di contratti scaduti nelle more di svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente;
- Nel caso di urgenza determinata da eventi oggettivamente imprevedibili e per scongiurare il verificarsi di situazioni di pericolo per le persone, cose ovvero per l'igiene e la salute pubblica;
- Nel caso di acquisti di partite a prezzi particolarmente convenienti.

La richiesta di offerta è costituita da lettera di invito alla procedura e relativi allegati.

Le strutture autorizzate alla gestione di acquisti sono:

- SC APPROVVIGIONAMENTI
- SC TECNICO PATRIMONIALE E SC TECNICO PATRIMONIALE VERBANO (solo affidamenti esclusivi)
- SC INGEGNERIA CLINICA (affidamenti esclusivi)
- SC SISTEMI INFORMATIVI (affidamenti esclusivi)

La procedura di gara è attivata e conclusa con deliberazione del Direttore Generale



Per servizi di progettazione e altri servizi tecnici di ingegneria e architettura da 40.000,00 euro ed inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria di 100.000,00 euro (I.V.A. esclusa) la S.C. Approvvigionamenti, previa adozione di delibera a contrarre, procede con le stesse modalità indicate per beni e servizi, e nei termini previsti dalla normativa vigente.

Art. n. 10 - Modalità per l'acquisizione di lavori ai sensi dell'art. 36 Del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii.

Per l'acquisizione di lavori di manutenzione e forniture tecniche di importo inferiore a € 1.000,00 le SS.CC. Tecnico Patrimoniale procedono mediante procedura semplificata con ordine diretto. Tali acquisti sono inquadrabili nell'ambito dei microaffidamenti secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 13, lettera d) del D.L. n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135/2012, e successivamente modificata altresì ai sensi dell'art. 1, comma 503 della L. 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016).

L'affidamento di lavori di manutenzione e forniture tecniche di importo pari o superiore a € 1.000,00 e fino ad € 5.000,00 qualora non ricorrano diritti di esclusiva, la concorrenza sia assente per motivi tecnici o in casi di assoluta urgenza viene disposto mediante valutazione comparativa di due o più ditte del settore, preferibilmente accreditate in Sintel, mediante RDO, con l'utilizzo della piattaforma telematica o, in alternativa, mediante posta elettronica certificata o casella di posta dedicata alle Strutture Complesse Tecnico Patrimoniale e Tecnico Patrimoniale Verbano.

L'acquisto si perfeziona con l'emissione dell'ordine e l'accettazione del medesimo da parte del fornitore. L'ordine costituisce atto di determinazione a contrarre da parte del RUP.

Tali affidamenti vengono ricondotti alla assegnazione del budget semestrale determinato con deliberazione aziendale e successivamente rendicontati dal RUP con apposita proposta deliberativa.

Nella deliberazione di rendicontazione il RUP, relativamente agli acquisti d'importo da € 1.000,00 a € 5.000,00 IVA esclusa, motiva gli affidamenti predetti, le circostanze in cui sono maturati, ivi attestando, tra l'altro, il rispetto dei principi di rotazione degli operatori e di concorrenza.

Ove il RUP non coincide con il Responsabile della Struttura assegnataria del budget, acquisisce preliminare dichiarazione attestante il rispetto dei principi generali previsti dal presente Regolamento e dalla normativa vigente in materia.

Le strutture assegnatarie di detto budget e autorizzati a tali acquisti di lavori sono:

- SS.CC. TECNICO PATRIMONIALE e TECNICO PATRIMONIALE VERBANO

L'affidamento ed esecuzione di lavori di manutenzione e forniture tecniche per importi ricompresi tra € 5.000,00 ed inferiori a € 40.000,00 può avvenire tramite affidamento diretto o tramite amministrazione diretta.

L'affidamento deve essere preceduto da relazione del Responsabile Unico del Procedimento/Direttore di Struttura o suoi delegati (in tal caso deve essere approvata dalla figura apicale) che descriva:

- le motivazioni per cui devono essere effettuati gli interventi;
- le modalità di realizzazione degli stessi;
- i tempi di realizzazione degli stessi;



- i criteri per l'individuazione dell'impresa o delle imprese interpellate per la richiesta del/dei preventivi.

Dopo aver predisposto la relazione tecnica si procede con le modalità descritte di seguito:

- richiesta di offerta (RDO) interpellando ove possibile almeno tre operatori, mediante piattaforma SINTEL o mediante RDO inviata con l'utilizzo della posta certificata o casella di posta dedicata alla Struttura Complessa.

L'acquisto si perfeziona con l'approvazione dell'atto deliberativo e l'emissione dell'ordine a favore dell'assegnatario.

Solo in casi eccezionali di assoluta urgenza (messa a rischio della sicurezza degli utenti interni e/o esterni o messa a rischio della continuità dei servizi) incompatibili con le tempistiche occorrenti per l'adozione di specifico atto deliberativo e la determinazione del costo non sia ragionevolmente preventivabile, l'acquisto si perfeziona con l'emissione dell'ordine e l'accettazione del medesimo da parte del fornitore a valere sul budget semestrale o con delibera ad hoc di presa d'atto.

Tali condizioni devono essere attestate e motivate dal referente tecnico e approvate dal RUP/Dirigente della Struttura.

Per gli incarichi di importo fino ad €. 40.000,00 di progettazione, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, di collaudo, nonché gli incarichi a supporto dell'attività del responsabile unico del procedimento, le SS.CC. Tecnico Patrimoniale e Verbano, previa adozione di delibera a contrarre, procedono, in ossequio con quanto disposto dall'art. 31, comma 8 del D.lgs. n. 50/2016,, con le modalità indicate dall'art. 36, comma 2, lett. a del medesimo decreto legislativo.

La S.C. Approvvigionamenti è competente:

- ❖ per lavori di importo compreso tra 40.000,00 e 150.000,00 euro (I.V.A. esclusa): la procedura di gara, previa adozione di deliberazione a contrarre, viene espletata mediante procedura negoziata nei termini indicati dall'art. 36, comma 2, lett. b) del D.lgs n. 50/2016, previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici.
- ❖ per lavori di importo compreso tra 150.000,00 e 1.000.000,00 euro (I.V.A. esclusa): la procedura di gara, previa adozione di deliberazione a contrarre, viene espletata mediante procedura negoziata nei termini indicati dall'art. 36, comma 2, lett. c) del D.lgs n. 50/2016, previa consultazione, ove esistenti, di almeno quindici operatori economici.

Si precisa che in considerazione della tipologia dei lavori, se in presenza di elementi progettuali esecutivi e non elevata incidenza di manodopera, si procede *preferibilmente* col criterio del minor prezzo ai sensi dell'art.95 comma 4 lett. a) D.Lgs. 50/2016. Qualora ciò non fosse possibile, nell'avviso di manifestazione d'interesse viene prevista la possibilità di pubblico sorteggio per limitare il numero degli operatori economici da invitare alla gara

Per lavori di importo superiore a 1.000.000,00 euro (I.V.A. esclusa) ed inferiori alla soglia di rilevanza comunitaria



La procedura di gara, previa adozione di deliberazione a contrarre, viene espletata con le stesse modalità indicate per beni e servizi, mediante procedura ordinaria aperta su piattaforma SINTEL, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. n. 11 - Criteri di valutazione delle offerte

Per ciascuna procedura di affidamento il RUP individua il criterio di valutazione delle offerte secondo i seguenti parametri:

- affidamento di servizi e forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice;
- affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, caratterizzati da elevata ripetitività, fatta eccezione per quelli di notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo in alternativa tra criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice;
- affidamento di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 del Codice, caratterizzati da notevole contenuto tecnologico o che hanno un carattere innovativo in alternativa tra criterio del qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice e criterio del costo/efficacia ai sensi dell'art. 96 del Codice;
- affidamento di servizi ad alta intensità di manodopera, come definiti all'articolo 50, comma 1 del Codice, esclusivamente attraverso il criterio qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 6 del Codice.

Art. n. 12 –Indagini del Mercato

L'indagine di mercato è preordinata a conoscere l'assetto del mercato, i potenziali concorrenti, gli operatori interessati, le relative caratteristiche soggettive, le soluzioni tecniche disponibili, le condizioni economiche praticate, le clausole contrattuali generalmente accettate, al fine di verificarne la rispondenza alle reali esigenze dell'Amministrazione. Tale fase non ingenera negli operatori alcun affidamento sul successivo invito alla procedura.

Durante lo svolgimento delle indagini di mercato il RUP ha cura di tenere comportamenti improntati al principio di correttezza e buona fede, non rivelando le informazioni fornite dagli operatori consultati.

Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti all'amministrazione, differenziate per importo e complessità di affidamento, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre Amministrazioni, nonché di altri fornitori esistenti.

Il RUP procede all'indagine di mercato secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, scegliendo una delle seguenti modalità:



-
- consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico presente sul MEPA, NECA o altre Centrali di Committenza;
 - consultazione dell'Albo Fornitori e Professionisti mediante "filtri" telematici, quali ad esempio: categorie merceologiche, fatturato, operatività territoriale, se presenti referenze da parte di altre pubbliche amministrazioni;
 - invito a manifestare interesse tra tutti gli iscritti all'Albo telematico SINTEL, anche se non profilati quali Fornitori dell'Ente;
 - avviso pubblico a manifestare interesse pubblicato sul profilo dell'ASST dei Sette Laghi, sotto la sezione "bandi e contratti" e sulla piattaforma SINTEL. L'avviso dovrà essere pubblicato fino a 15 giorni, salvo ragioni di urgenza motivata, nel qual caso non potrà comunque essere inferiore a 5 giorni.

L'avviso di avvio dell'indagine di mercato, proporzionalmente adeguato alla complessità e all'importo dell'affidamento, indica, a titolo esemplificativo:

- il valore dell'affidamento;
- gli elementi essenziali del contratto;
- i requisiti di idoneità professionale;
- i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione;
- il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura;
- l'eventuale ricorso alla procedura di sorteggio;
- i criteri di selezione degli operatori economici;
- le modalità per comunicare con la stazione appaltante.

L'esito dell'indagine di mercato è elemento qualificante della parte motivazionale della deliberazione a contrarre.

Art. n. 13 – Spese in economia: assegnazione budget e rendicontazione

Per ogni esercizio finanziario la Direzione Strategica, attraverso specifica deliberazione, assegna alla Struttura preposta uno specifico budget gli acquisti di beni, servizi e lavori, distinto per conti di bilancio.

Le Strutture assegnatarie di specifico budget per acquisti in economia sono:

- la S.C. Approvvigionamenti
- le SS.CC. Tecnico Patrimoniale e Tecnico Patrimoniale Verbano;
- la S.C. Ingegneria Clinica
- la S.C. Farmacia
- la S.C. SUPI

Qualora durante l'esercizio finanziario si verificassero situazione di carenza di fondi per alcuni conti:



-
- a fronte di disponibilità in altri conti, la Struttura assegnataria dei fondi provvede a richiedere le necessarie variazioni alla S.C. Risorse Economico Finanziarie;
 - in mancanza di disponibilità in altri conti, la Struttura interessata richiede autorizzazione all'incremento del tetto di spesa alla Direzione.

Le spese in economia, di importo singolo non superiore a 5.000,00 oltre IVA, sono consentite solo per approvvigionamento di beni, servizi e lavori non inseriti in contratti di durata. Gli acquisti in economia si effettuano mediante ordine diretto di acquisto ovvero richiesta di offerta.

Entro il mese successivo di ogni semestre, il RUP, previa acquisizione dei dati e delle motivazioni da parte del DEC, provvede a proporre apposito provvedimento deliberativo per l'impegno della quota semestrale e la presa d'atto delle spese effettuate.

Art. n. 14 – Contratto

Ai sensi dell'art. 32, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm. e ii. la stipula del contratto della ASST SETTE LAGHI avverrà:

- per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;
- per importo superiore a 40.000 euro, a pena di nullità mediante scrittura privata, con sottoscrizione in modalità elettronica da parte del Direttore Generale.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10, lett. b), del Codice non si applica il termine dilatorio di 35 giorni per la stipula del contratto.

Art. n. 15 – Verifica esecuzione del contratto

Tutte le forniture di beni, servizi e lavori oggetto del presente Regolamento sono soggetti alle norme in materia di controlli sull'esecuzione dei contratti, nel rispetto delle specifiche competenze del RUP e del DEC (Regolamento aziendale per la disciplina delle competenze del RUP e del DEC in relazione ai contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, approvato con provvedimento deliberativo n. 1306 del 29.12.2016) e delle obbligazioni contrattuali.

Al fine di consentire i controlli sull'esecuzione del contratto il RUP, stipulato il contratto, trasmette al DEC tutta la documentazione necessaria a tale attività (a titolo esemplificativo: capitolato, offerta tecnica ed economica, deliberazione di aggiudicazione, contratto ecc.). Tale trasmissione deve avvenire formalmente con atto scritto e con evidenza del relativo ricevimento.

Art. n. 16 – Garanzie

Per gli acquisti sotto soglia disciplinati dal presente regolamento non è previsto l'obbligo di prestare cauzioni provvisorie o definitive, che potranno essere previste a discrezione dell'ASST appaltante, tenendo conto della tipologia e della natura della fornitura.



Art. n. 17 - Tassa sulle gare

In attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n.266 l'Azienda Sanitaria e le Ditte partecipanti sono tenute a versare i contributi per la partecipazione alle .gare d'appalto secondo modalità ed istruzioni operative emanate periodicamente da parte dell'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC).

Con l'entrata in vigore della Legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dal D.L. n. 187/2010 convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217 sono soggette all'obbligo di richiesta del CIG tutte le fattispecie contrattuali di cui al D.Lgs. 50/2016, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo del contratto.

I responsabili del procedimento che intendono avviare una procedura di gara debbono registrarsi al Sistema Informativo di Monitoraggio delle Gare (SIMOG), disponibile nell'area Servizi del sito dell'Autorità . Il SIMOG attribuisce ad ogni nuova procedura comunicata dal Responsabile del Procedimento un numero identificativo univoco, denominato "Numero gara", e determina l'importo della eventuale contribuzione a carico della stazione appaltante, commisurato all'importo complessivo comunicato in sede di registrazione della gara. Nel caso di gare suddivise in lotti, l'importo complessivo posto a base di gara è da considerarsi pari alla somma dei valori dei singoli lotti componenti la gara.

Successivamente il Responsabile del Procedimento dovrà provvedere all'inserimento dei lotti (o dell'unico lotto) che compongono la procedura. A ciascun lotto il Sistema attribuisce un codice identificativo denominato CIG e determina l'importo della eventuale contribuzione a carico degli operatori economici che intendono partecipare alla procedura.

La stazione appaltante è tenuta a riportare i CIG e a richiamare le presenti istruzioni operative nell'avviso pubblico, nella lettera di invito o nella richiesta di offerta.

L'importo a base di gara, da considerare ai fini della individuazione delle soglie di contribuzione, è da intendersi comprensivo degli oneri di sicurezza e al netto dell'I.V.A.

Gli operatori economici sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta a titolo di contribuzione. La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Art. n. 18 - Tracciabilità'

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'Art.3 Legge 13 agosto n. 136, come modificato dal Decreto Legge 12 novembre 2010 n.187, convertito con modificazione in legge 17 dicembre 2010 n.217, la Ditta aggiudicataria è tenuta ad assumere tutti gli obblighi contemplati nella normativa citata pena la nullità del contratto. In particolare, tutti i movimenti finanziari relativi al contratto in oggetto dovranno essere registrati su conti correnti dedicati alle commesse pubbliche che dovranno essere comunicati all'ASST Sette Laghi, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi, nonché ogni ulteriore modifica relativa ai dati trasmessi. Gli estremi dei conti correnti dovranno essere comunicati entro 7 giorni dalla loro accensione, ovvero se già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. Gli strumenti di pagamento dovranno riportare , in relazione a ciascuna transazione il CIG (codice identificativo gara).



Art. n. 19 - Divieto di cessione del contratto

E' fatto divieto all'aggiudicatario di cedere in tutto o in parte il contratto stipulato. In caso di violazione di tale divieto, fermo restando il diritto dell'ASST dei Sette Laghi al risarcimento di ogni danno o spesa, il contratto s'intenderà risolto di diritto.

Art. n. 20 - Foro Competente

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione e validità delle singole clausole o dell'intero contratto, sarà competente, per qualsiasi controversia e in via esclusiva, il Foro di Varese.

Art. n. 21 – Rinvio

Il presente regolamento è soggetto a modifiche o integrazioni in funzione dell'evoluzione normativa e dell'evoluzione strutturale e gestionale dell'ASST dei Sette Laghi.

Per tutto quanto non disciplinato nel seguente regolamento, si applicano integralmente le norme contenute nel D. Lgs n. 50/2016 e ss.mm. e ii..

Art. n. 22 - Entrata in vigore

Il presente sostituisce integralmente il precedente *“Regolamento aziendale per l'acquisizione di beni, servizi e lavori per importo inferiore alla soglia comunitaria”* approvato con deliberazione n. 777/2017; entra in vigore dalla data di adozione del relativo provvedimento deliberativo.

Contestualmente all'adozione del provvedimento deliberativo di approvazione, il presente Regolamento è pubblicato sul sito istituzionale dell'ASST dei Sette Laghi, coerentemente con la normativa in vigore in materia di trasparenza.

Per quanto non previsto dal vigente regolamento si fa rinvio alla normativa di legge e regolamentare statale, *nonché alla normativa regionale applicabile*. Le modifiche e integrazioni intervenute alla medesima, *nonché i provvedimenti vincolanti adottati dall'Autorità anticorruzione*, prevalgono automaticamente sul presente regolamento.

Copia del Regolamento viene notificato formalmente alle Strutture individuate per l'attività in esso regolamentata nonché al personale tecnico e amministrativo delle stesse Strutture.

-